

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Danni da ungulati nel Mendrisiotto: quali soluzioni?

In data 21 febbraio 2013 l'assemblea generale della Società Agricola del Mendrisiotto ha adottato una risoluzione (cfr. allegato) con cui segnala con preoccupazione gli ingenti danni arrecati alle colture dagli ungulati (segnatamente cervi e cinghiali) nella regione del Monte San Giorgio, del Monte Generoso e della Valle di Muggio.

I danni riguarderebbero in particolare il foraggio delle aziende agricole della zona, la cotica dei prati e l'uva di diversi vigneti.

Secondo la Società Agricola del Mendrisiotto le misure di protezione adottate sono purtroppo in parte inefficaci; l'attuazione di misure più incisive sarebbe in effetti ostacolata da limiti tecnici e paesaggistici.

La Società Agricola del Mendrisiotto segnala inoltre difficoltà nelle pratiche di risarcimento di tali danni.

In questo senso la Società Agricola del Mendrisiotto chiede che sia adottato un piano di intervento più efficace che, per quanto possibile, contenga i danni.

Come deputati del Mendrisiotto siamo preoccupati per il "grido d'allarme" dei nostri agricoltori, che rappresentano una componente importante del nostro tessuto sociale e contribuiscono in modo determinante alla cura e alla salvaguardia del nostro territorio.

Ciò premesso, interroghiamo il Consiglio di Stato come segue:

1. il Consiglio di Stato è al corrente della situazione segnalata dalla Società Agricola del Mendrisiotto?
2. Il Consiglio di Stato come valuta la situazione?
3. Il Consiglio di Stato intende adottare dei provvedimenti per rispondere alle problematiche sollevate dalla Società Agricola de Mendrisiotto? Se sì di che tipo e con che tempistica?

Maurizio Agustoni
Bassi - Pagani